

Leonardo-Ugis

Un premio
agli scienziati
divulgatori

A PAGINA 7

Riconoscimento

Sofia Francia, 36 anni, studia la formazione dei tumori a livello molecolare e passa i giorni a spiegare la ricerca ai bambini

Gli scienziati che sanno «parlare» ai più piccoli

Assegnato oggi il premio «Leonardo-Ugis»

La scoperta del ruolo protettivo che alcune molecole di Rna hanno sul Dna la si deve a lei. **Sofia Francia**, 36 anni, di Cantù. Laureata in Scienze biologiche alla Statale di Milano, da dieci anni è ricercatrice all'Ifom, l'istituto che studia la formazione dei tumori a livello molecolare. **Sofia** riceverà oggi il premio Leonardo-Ugis per la comunicazione della scienza, perché oltre a fare ricerca tenta anche di divulgarla. «È importante far capire alle persone cosa facciamo in laboratorio, soprattutto ai giovanissimi. Per questo vado nelle scuole medie lombarde per conto dell'Airc a raccontare lo stato degli studi contro il cancro. E con gli alunni delle elementari porto avanti un progetto sul ciclo di vita della farfalla. Dovreste vedere come si appassiona». Per questa sua attività il Museo della Scienza e l'Unione giornalisti italiani scientifici l'hanno decretata vincitrice della terza edizione del premio, accordandole un riconoscimento da 2.500 euro. L'anno scorso il primo posto se l'era aggiudicato Silvia Giordani, 40 anni, ricercatrice in Nanotecnologie a Dublino e «mentor» in un programma che spiega ai ragazzi come si lavora in laboratorio. Gra-

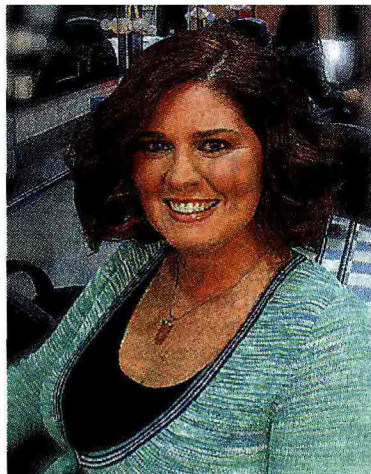
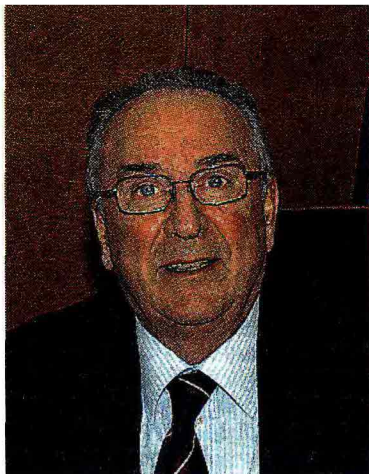
zie all'incontro con un membro della giuria, Silvia da settembre è tornata a lavorare in Italia dopo 13 anni di ricerca all'estero.

Gli altri premiati dell'edizione 2013, tutti secondi a pari merito, sono tre giovani ricercatori che oggi alle 17.45 riceveranno una medaglia. Chiara Badia, 29 anni, aquilana, lavora all'Istituto nazionale di Geofisica e Vulcanologia. Ha fatto della divulgazione la sua professione: dopo la laurea in Scienze ambientali e un master in Comunicazione naturalistica, ha trovato posto come divulgatrice per il Cnr, organizzando mostre e laboratori per rendere comprensibili le ricerche del centro. Ora fa la stessa cosa per «Progetto Abruzzo», l'iniziativa della Regione e del Miur che studia la geologia del territorio. E dopo il sisma che nel 2009 ha distrutto la sua città ha curato il libro «I giorni dell'Aquila», insieme al Cnr e ai Vigili del Fuoco. Della galleria del Cnr fa parte anche Ilaria Zanardi, 34 anni, assegnista all'Istituto di Biofisica di Genova. Ilaria studia le basi molecolari di una terribile forma di emicrania, quella emiplegica, che arriva a paralizzare una parte del corpo. Ma oltre a questo fa parte di Scienzi-

cast.it, un blog di ricercatori che attraverso post e file audio divulgano i loro progetti: «Parlare di scienza in modo conciso, chiaro e divertente. Questo è il nostro obiettivo. Perché aggiornare le persone sullo stato della ricerca fa parte del nostro mestiere», racconta. D'accordissimo Carlo Giorgio Visconti, 32 anni, laureato in Ingegneria chimica al Politecnico di Milano e oggi ricercatore per lo stesso ateneo. Carlo studia il meccanismo della catalisi per trovare forme di energia pulita: dalle marmitte catalitiche ai nuovi combustibili. E poi partecipa a concorsi scientifici dedicati ai ragazzi, a fiere e saloni sull'ambiente, il tutto per raccontare al pubblico il suo lavoro. Il premio alla carriera verrà assegnato a Luciano Maiani, storico professore di Fisica teorica alla Sapienza, ex direttore del Cern di Ginevra e del Cnr, oggi presidente della Commissione nazionale grandi rischi. Maiani ha da poco scritto un libro sulla sua esperienza, «A caccia del bosone di Higgs» (Mondadori), in cui racconta la storia della scoperta del Cern che ha portato al Nobel per la Fisica del 2013.

Alessandra Dal Monte

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Premiati A sinistra: la vincitrice **Sofia Francia** (Ifom). Sopra: Luciano Maiani, premio alla carriera, e Silvia Giordani, vincitrice della scorsa edizione, di nuovo in Italia dopo 13 anni di ricerca all'estero. A destra: Chiara Badda (Istituto nazionale geofisica e vulcanologia)

